

COMUNE di CERNUSCO LOMBARDONE
Provincia di Lecco

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO
Legge Regionale 12/2005

VARIANTE 1/2019

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

DGR. 9/761 del 10/10/2010

DGR. IX/3836 del 25/07/2012

RAPPORTO PRELIMINARE

(Aprile 2019)

Progetto:

Dott. Arch. Giacomino Amadeo

Ordine Architetti PPC - MB 2622

Via San Carlo Borromeo, 1

20811 Cesano Maderno (MB)

Tel. - Fax +39 0362 500200

info@studioambiente.org

Dott. Arch. Arnaldo Falbo

Ordine Architetti P.P.C. - CO 1483

Via Francesco Ballarini, 12

22100 Como

Tel. - Fax +39 031 241646

info@studiofalbo.it

INDICE

0. Riferimenti
1. Avvio del procedimento di variante parziale del PGT
 - 1.1 - Ambito di influenza della variante
2. Contenuti della Variante parziale 1/2019
 - 2.1 Segnalazioni presentate all'avvio del procedimento
3. Riferimenti al Rapporto Ambientale del vigente PGT
 - 3.1 Indicatori del modello valutativo del RA del PGT vigente
 - 3.2 Trend demografico e attuazione del PGT vigente
 - 3.3 Andamento degli indicatori di sostenibilità ambientale
4. Condizioni di ammissibilità della Variante 1/2019 delle segnalazioni/proposte presentate
 - 4.1 - Esame delle segnalazioni
5. Valutazione delle modifiche dimensionali della Variante
 - 5.1 - Consumo di suolo
6. Valutazione degli effetti ambientali indotti dalla Variante
7. Aspetti ambientali
 - A. Inquinamento atmosferico
 - B. Inquinamento elettromagnetico
 - C. Inquinamento acustico
 - D. Inquinamento luminoso
 - E. Rifiuti - produzione e raccolta
 - F. Risorse idriche
 - G. Acque sotterranee
 - H. Acque superficiali
 - I. Suolo
 - J. Infrastrutture
 - K. Connettività ambientale
 - L. Capacità insediativa
 - M. Natura e paesaggio
- 7.1 - Considerazioni conclusive sulla stima degli effetti attesi
- 7.2 - Valutazione dell'ammissibilità della Variante agli atti del PGT
8. Motivazioni di non assoggettabilità alla procedura di VAS

0. Riferimenti

La variante parziale del vigente Piano di Governo del Territorio interessa l'insieme degli atti costituenti il PGT:

- Documento di Piano (DP)
- Piano delle Regole (PR)
- Piano dei Servizi (PS).

L'Allegato 1a della DGR. 9/761 del 10/10/2010 al punto 2.1, "Valutazione ambientale - VAS", precisa che: "Le varianti al Documento di Piano sono di norma assoggettate alla procedura di VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti:

- a. Non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche.
- b. Non producono effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE.
- c. Determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.

Per queste varianti minori si procede a *verifica di assoggettabilità* alla VAS.

Per le varianti al DP del PGT che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori del DP, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/06 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento.

L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152, se le varianti al DP del PGT, diverse dai P/P di cui al comma 2 dell'art. 6, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull'ambiente".

In relazione allo specifico ambito di influenza della variante agli atti del PGT, alle relative modifiche che interessano l'uso di piccole aree e all'adeguamento dello stesso alle disposizioni della LR. 31/2014 e s.m.i, ricorrono le condizioni, per procedere alla "verifica di assoggettabilità" alla VAS.

Tale procedura è altresì richiesta, ai sensi della DGR. IX/3836 del 25/07/2012 (allegato 1 u), in applicazione dell'art. 4, c. 2bis, della LR. 12/05 e del D.Lgs 152/06, per le varianti al PR e al PS, in quanto le fattispecie per l'assoggettamento a VAS contemplate dall'art. 6, commi 2 e 6 del D.Lgs 152/06, non trovano riscontro.

Le fattispecie di cui al punto 2.3 della stessa DGR, che escludono la procedura di VAS e la verifica di assoggettamento, trovano tuttavia riscontro relativamente sia alle modifiche ed integrazioni delle norme di PGT, che alla correzione di errori materiali conseguenti alla trasposizione degli atti di PGT sul nuovo data-base topografico.

1. Avvio del procedimento di variante parziale del PGT

Il vigente Piano di Governo del Territorio fu approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 20/01/2011 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 20 del 18/05/2011.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 27/06/2017 è stato avviato il procedimento di variante parziale al vigente PGT mediante la pubblicazione dell'avviso, ai sensi del comma 2, dell'art. 13, della LR. 12/05, con il quale si invitavano gli interessati a presentare le segnalazioni preliminari riferite all'ambito di influenza della variante.

Di seguito, per sintesi, la procedura è definita "Variante 1/2019".

1.1 - Ambito di influenza della variante

La Variante 1/2019 è riferita agli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale ed è finalizzata ai seguenti obiettivi, generali e specifici degli atti di Piano di Governo del Territorio:

- *Documento di Piano:*
 - Ampliamento del perimetro dell'ambito del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone.
 - Ricognizione, valutazione ed eventuale revisione degli Ambiti di Trasformazione e degli Ambiti di Riqualficazione in relazione alla evoluzione del settore produttivo, all'attuale situazione socio-economica ed alla verifica delle relative condizioni attuative.
 - Attivazione di forme di riuso temporaneo degli immobili al fine di impedire il degrado e l'abbandono del patrimonio edilizio esistente.
- *Piano delle Regole:*
 - Revisione degli ambiti del tessuto urbano consolidato in relazione all'applicazione dei meccanismi di perequazione, degli incentivi e delle premialità.
- *Piano dei Servizi:*
 - Verifica della dotazione ed adeguamento alle modifiche del DP e del PR.
- *Aspetti generali:*
 - Introduzione di incentivi e premialità funzionali al raggiungimento di obiettivi di interesse generale riferiti agli aspetti energetici, bioclimatici, urbanistici, alla dotazione di servizi privati di interesse pubblico, ai tempi di attuazione.
 - Rettifica di errori materiali sia cartografici che normativi ai sensi del c. 14bis dell'art. 13 della LR. 12/05 e smi.
 - Revisione delle norme di attuazione del Documento di Piano, del Piano delle Regole, del Piano dei Servizi, anche in adeguamento alle intervenute modificazioni legislative nazionali e regionali.
 - Semplificazione della normativa di Piano allo scopo di snellire le procedure burocratiche.
 - Adeguamento della componente geologica alla luce della nuova classificazione sismica, delle accertate criticità idrauliche territoriali con recepimento delle disposizioni di cui all'art.7 della LR. 4/2016, per la definizione di misure di mitigazione e riduzione del rischio idraulico.
 - Adeguamento alle disposizioni della L.R. 31/2014 e smi, in materia di consumo di suolo.

- Coordinamento con i vigenti piani di settore (vedi Piano Urbano del Traffico e Classificazione Acustica del territorio comunale).
- Verifica delle previsioni di riqualificazione del comparto di proprietà comunale di Piazza della Vittoria.

2. Contenuti della Variante parziale 1/2019

Come si evince dai contenuti della delibera di avvio del procedimento, con la Variante parziale al PGT, si confermano sostanzialmente gli obiettivi e la struttura dell'assetto urbanistico del vigente PGT nel quadro di sostenibilità ambientale delineato dal relativo Rapporto Ambientale, assumendo quale supporto cartografico la trasposizione dell'assetto di PGT sul data-base topografico predisposto dalla Provincia di Lecco.

La variante parziale al PGT è finalizzata a ricalibrare alcune previsioni insediative e le relative modalità di attuazione oltre all'aggiornamento delle disposizioni normative, con particolare riferimento al Piano delle Regole, ad aggiornare la dotazione di aree destinate a servizi pubblici, a fronte dell'invarianza di obiettivi e struttura dell'assetto urbano e nel quadro di sostenibilità ambientale già delineati.

Preliminarmente, non sono state considerate come ammissibili le segnalazioni finalizzate a mutare l'impostazione del vigente PGT.

Ai fini delle valutazioni svolte dal Rapporto Preliminare, il Rapporto Ambientale della procedura di VAS del PGT vigente costituisce quindi il quadro di riferimento.

Le modifiche proposte dalla Variante 1/2019 sono quindi valutate in termini di coerenza con gli effetti ambientali prodotti rispetto alle condizioni definite dal Rapporto Ambientale di riferimento (di seguito, per brevità, RA) e alle modificazioni richieste dall'Ufficio Tecnico.

2.1 Segnalazioni presentate all'avvio del procedimento

In risposta all'avviso di avvio del procedimento sopra citato, sono pervenute dodici segnalazioni nei termini stabiliti, quattro segnalazioni oltre i termini, tutte sintetizzate nella tabella seguente, con la sequenza di presentazione.

Tabella 1. - Sintesi delle segnalazioni presentate nei termini da privati

N.	Data e n. prot.	Osservanti	Sintesi delle segnalazioni	Strumento
1	18.07.2017 5515	Brivio Venanzio Carissimi Loredana	Ampliamento di porzione di edificio distinta dal mappale 1333 subaltermi 706-707.	Piano delle Regole
2	19.09.2017 6887	Biella Giuseppe	Riqualificazione del lotto (mapp. 2702-2704 foglio 905) in fregio alla strada provinciale implementando l'attività agricola con destinazioni d'uso compatibili e con: - La realizzazione, in collaborazione economico-progettuale con il Comune, della rotonda prevista dal PGT all'incrocio tra Via Resegone e Via degli Alpini. - La sistemazione del parco urbano con verde di mitigazione acustica tra proprietà e comparto residenziale.	Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi
3	26.09.2017	Fumagalli Giancarlo	Realizzazione dei seguenti interventi per il comparto denominato AR3 posto in Via Spluga (mappale 531, foglio 5): - Uso ed eventuale trasformazione sul posto dei volumi di proprietà per attività compatibili con il luogo. - Attuazione mediante Piano Attuativo che definisca spazi di uso pubblico e/o fasce verdi di salvaguardia della visibilità.	Documento di Piano

4	26.09.2017 7095	P.A.B. s.n.c. di Alghisi Angelo & C.	Per mappale 1052 foglio 9, intervento edificatorio residenziale comprensivo di edilizia privata ed in parte di edilizia convenzionata e/o qualsivoglia destinazione di interesse pubblico, in particolare l'inserimento in lato sud del lotto di parcheggio pubblico a servizio degli insediamenti esistenti.	Documento di Piano, Piano delle Regole, e dei Servizi
5	29.09.2017 7199	RIVES s.r.l.	Per l'immobile di Via Verdi (mappale 2805 foglio 5), ammettere studi professionali e uffici e l'aumento degli indici edificatori.	Piano delle Regole
6	29.09.2017 7200	Bonfanti Michele	Per l'ambito AR5 (mappale 38-98-103-105-533 foglio 5): - Stralciare una porzione del mappale n. 38 in quanto non si presta ad operazioni di riqualificazione urbanistica tramite Piani Attuativi. - Suddividere la proprietà in due zone distinte denominate AR5a e AR5b: - nella porzione "a", concentrando la capacità volumetrica pari a circa 600 m ² di SLP su 3 piani; - Localizzare nella porzione "b" le aree di interesse pubblico con contestuale eliminazione delle superfetazioni esistenti.	Documento di Piano, Piano delle Regole
7.1	29.09.2017 7204	1) Immobiliare Spluga I° s.r.l.	Valutazione della proposta di trasformazione mediante Piano Attuativo per ambito AT1 e aree limitrofe e confinanti.	Documento di Piano
7.2	29.09.2017 7204	2) Esselunga Spa	Valutazione della proposta di ampliamento dell'edificio esistente da destinare alla logistica della GSV esistente previa realizzazione della viabilità di accesso coordinata con la proposta del 7.1) e riorganizzazione del tratto di Via Cavalieri di V. Veneto.	Piano delle Regole
7.3	29.09.2017 7204	3) Centro commerciale di Via Spluga	Valutazione della proposta di riorganizzazione funzionale del "centro commerciale" esistente mediante interventi di sostituzione edilizia e cambio d'uso di parte dell'edificio, previa realizzazione della viabilità di accesso coordinata con la proposta del 7.1).	Piano delle Regole, Piano dei Servizi
8	30.09.2017 7216	Mandelli Antonio Mandelli Andreino Mandelli Giuseppe	- Modificare il perimetro e l'azonamento dell'area inserita in zona B3 "tessuti urbani di formazione recente - bassa densità" ampliando il perimetro stesso a partire dal confine di sud del parcheggio principale (asfaltato) fino al confine sud della proprietà mappale 719. - In caso di accoglimento della proposta precedente, modifica dell'azonamento dell'area a standard P - parcheggi pubblici o di uso pubblico, in funzione dell'aumento di peso insediativo conseguente all'accettazione della proposta da reperire sui mappali 1005, 1326, 1936 di proprietà.	Piano delle Regole
9.1	30.09.2017 7217	Immobiliare La Francesca di Bolis Mario & C. s.a.s.	- Riperimetrare l'area inserita nell'Ambito AR1, separando le due proprietà in modo da consentire la progettazione e la realizzazione dell'intervento in modo autonomo e limitatamente ad ognuna delle aree di proprietà. - Confermare la destinazione d'uso residenziale della superficie oggetto di nuova realizzazione. - Rideterminare indici come previsti dalla scheda AR1, con proporzioni simili a quelle previste nel piano attuale, in funzione della Superficie Territoriale Catastale di mq 16.700. - Eliminare la porzione di edilizia residenziale pubblica. - Mantenere invariate le indicazioni per la dotazione dei parcheggi a servizio del Cimitero e di quelli di nuova realizzazione a servizio dei fabbricati posti nelle vicinanze dell'antico nucleo già esistente di Via C. Baldo. - Non realizzare la rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra Via Sant'Ambrogio e Via Resegone.	Documento di Piano, Piano delle Regole
9.2	30.09.2017 7217	Allegato A Cereda Luigi Bosisio Maria Laura	In relazione alla segnalazione 9.1: Riperimetrare l'area inserita nell'Ambito AR1, separando le due proprietà in modo da consentire la progettazione e la realizzazione dell'intervento in modo autonomo e limitatamente ad ognuna delle aree di proprietà. Modificare la destinazione d'uso al fine di consentire il proseguimento dell'attività di florovivaiismo.	Documento di Piano, Piano delle Regole

10	30.09.2017 7218	Mauri Luisella Mauri Enrico Buzzetti Lidia	- Eliminazione della norma che prevede per le zone B la possibilità di realizzare solo unità abitative con superficie utile superiore a mq 50. - Per recupero sottotetti sia prevista un'altezza massima degli edifici di mq 10.50. - Inseadimento nell'area di medie strutture di vendita, alimentare o misto e medie strutture di vendita non alimentare.	Piano delle Regole
11	30.09.2017 7219	Mottola Carolina	Eliminare il vincolo preordinato all'esproprio a favore del Comune.	Piano dei Servizi, Piano delle Regole
12	30.09.2017 7221	Consulta Urb. e LL.PP.	Esclusa dalla procedura di verifica	Atti PGT
13	30.09.2017 7222	Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano	Stralciare area (mappale 1807 foglio 5) dall'ambito assegnato dal PGT vigente; inserire in "Ambiti di trasformazione di espansione polifunzionali" per insediare medie strutture commerciali assicurando continuità rete ecologica provinciale.	Piano delle Regole

Tabella 1.1. - Sintesi delle segnalazioni presentate fuori termine da privati

14	25.11.2017 Tit. 06.03	M.R.8 S.R.L.	Alle aree di proprietà (mappali 2525 e 2527 del foglio 9), siano apportate le seguenti modifiche al Piano delle Regole: - Inserimento del mapp. 2525 in zona B3. - All'art. 17.1.3 comma 3 ammettere l'attuazione mediante "Permesso di Costruire" anche in aree libere non pertinenziali.	Piano delle Regole
15	09.02.2018 0001067	Fumagalli Giancarlo	Riferimento segnalazione n. 3.	Documento di Piano
16	09.02.2018 0001067	Nicolò Filippo Von Wuster	Per gli accessori insistenti sull'area di proprietà, al comma 2 dell'art. 17.2.1 - Classe 1, delle norme del Piano delle Regole, tra del PGT, anche con demolizione, sia inserita la seguente precisazione " per utilizzo indipendente e ".	Piano delle Regole
17	10.05.2018 0003680	Arch. Gianfranco Perini	Relativamente al PII vigente dell'AR4, segnala: - Che la convenzione sottoscritta riconosce diritti edificatori per complessivi 1.429,81 m ² di SLP, da inserire nel registro dei diritti edificatori. - Che per tali diritti sia ammesso il trasferimento in altri ambiti.	Documento di Piano Piano delle Regole

Tabella 2. - Sintesi segnalazioni dell'Ufficio Tecnico comunale

A	Ufficio Tecnico	Via Europa - L. Da Vinci Da sede stradale (MV) a SRPA - superficie 900 m ²	Da PR a PR
B	c.s.	Via Tocchetti Da TUC – B2 a servizi tecnologici (IT) - superficie 640 m ²	Da PR a PS
C	c.s.	Lungo Molgora sponda sinistra Eliminare percorso ciclabile - SRPA	PR
D	c.s.	Via S. Ambrogio Da AAC – SRPA - a area servizi per cimitero - superficie 860 m ² Da servizi per parcheggio e servizi cimitero - superficie 340 m ²	Da PR a PS
E.	c.s.	Via Monza Da area per servizi a B3 (TUC) - superficie 420 m ²	Da PS a PR
F.	c.s.	Via degli Alpini Da area per servizi a AIS del SRPA - superficie 5200 m ²	Da PS a PR
G.	c.s.	Via Cavalieri di V. Veneto Da variante SP. 54 a AIS del SRPA superficie 8910 m ²	Da PS a PR
H.	c.s.	Variante sotterranea alla SP. 342 dir. Soppressione del tracciato senza occupazione in superficie.	DP - PR
I.	c.s.	Piazza della Vittoria Catalogazione degli edifici	PR
L.	c.s.	Area rispetto cimiteriale lato nord Da AAC a servizi cimiteriali	Da PR a PS
M.	c.s.	Area ex ferroviaria lato ovest centro sportivo Da pertinenza ferroviaria a "rete verde" e Parco di Montevicchia	PR

Tabella 3. - Sintesi degli adeguamenti di progetto

a.	--	Via Europa - L. Da Vinci Da area servizi a AIS del SRPA - superficie 390 m ² Da area servizi a sede stradale (MV) - superficie 645 m ² Da area servizi a "rete verde" (RV) - superficie 2885 m ²	Da PS a PR
b.	--	Via Europa Da area servizi a "rete verde" (RV) - superficie 1155 m ²	Da PS a PR
c.	--	Via Stoppani Da area servizi a "rete verde" (RV) - superficie 1285 m ²	Da PS a PR
d.	--	Via Spluga Da AR 2 a APC.cd - superficie 5631 m ² Da AR 2 a APC.cd-2 - superficie 3069 m ²	Da DP a PR
e.	--	Via Regina IT, Realizzazione vasca di prima pioggia interrata di capienza pari a 3'100 m ³ e manufatto scolmatore. L'intervento di riqualificazione delle reti di fognatura prevede altresì la realizzazione di una vasca volano in Comune di Osnago e come ipotesi alternativa in Comune di Cernusco.	PR

Le segnalazioni presentate di cui alle precedenti tabelle fa 1 a 3, sono state elencate, rispettivamente, con numerazione da 1 a 17, lettere da "A", a "M" e lettere da "a" a "e".

Con la sequenza sopra indicata le segnalazioni sono state localizzate sulla Tav. PR 00 del vigente Piano delle Regole allegata (vds Immagine 1), tranne le segnalazioni stralciate e quelle relative a modifiche delle norme di PGT di seguito elencate.

Si evidenzia, che sono state stralciate dalla presente procedura di verifica le seguenti segnalazioni:

- ✓ n. 2, 4, 13, in quanto non oggetto della presente procedura.
- ✓ n. 12, in quanto parere interno all'Ente.
- ✓ n. 1, 5, 14, 16, in quanto relative a modifiche normative.



Immagine 1 - Localizzazione delle segnalazioni e adeguamenti

3. Riferimenti al Rapporto Ambientale del vigente PGT

Il RA della procedura di VAS del PGT vigente, cui si rinvia, ricostruisce un quadro articolato di elementi, quale base del modello di valutazione.

In particolare, dalla lettura della struttura territoriale il RA individua gli elementi portanti del sistema insediativo e del paesaggio naturale e semi-naturale.

Questi ultimi costituiscono uno degli elementi fondamentali per la valutazione delle azioni di Piano, anche in relazione agli elementi di criticità e sensibilità presenti sul territorio comunale.

Tra le criticità si evidenziano e confermano a tutt'oggi:

- Il sistema delle infrastrutture stradali, interessate da intensi flussi di traffico (inquinamento atmosferico e sonoro): SP. 342 dir che attraversa l'abitato in senso nord - sud e la SP 54, che attraversa l'abitato in senso Est - Ovest, entrambe costituiscono una barriera.
- La linea ferroviaria Milano - Lecco, il cui tracciato attraversa la parte centrale del territorio lungo la valle del Molgora.
- Cinque linee aeree di elettrodotto in ambito urbanizzato, per le quali sono definite le relative fasce di rispetto:

- La rete fognaria a totale copertura del tessuto urbano consolidato di tipo misto che convoglia i propri reflui nei collettori sovracomunali (da Merate e Olgiate Molgora) con recapito all'impianto di depurazione di Osnago.

Le reti comunali non presentano specifici fattori di criticità.

La rete sovracomunale, presenta fenomeni di "mandata in pressione" dei tratti terminali dei collettori presso l'ex-impianto di depurazione di Cernusco L., dovuto al rilevante apporto di acque meteoriche.

La condizione del sistema idrologico e idraulico è stata valutata dal "Documento semplificato del rischio idraulico comunale" allegato al Documento di Piano

Tra le sensibilità, intese come elementi di qualità territoriale, si confermano:

- Emergenze diffuse: Sito di Interesse Comunitario Valle S. Croce e Valle del Curone IT2030006;
- Emergenze vegetazionali: *Querceti di farnia o rovere*, tendenza ad un'espansione della robinia in boschi già molto antropizzati ed impoveriti per eliminazione di parte dello strato arboreo dominante classificati habitat prioritario dalla Direttiva Habitat (Cod. 9160, Cod. Corine 41.24);
- Emergenze vegetazionali: cospicua espansione di radure erbose – *praterie falciate* – in continua regressione a causa dell'abbandono e dell'urbanizzazione classificati habitat prioritario dalla Direttiva Habitat (Cod. 6510, Cod. Corine 38.2);

Altre componenti sono riferibili:

- All'ambito del Parco regionale di Montevecchia nel suo complesso, comprendenti i presidi rurali storici delle cascate;
- Alle aree esterne al Parco, in sponda sinistra del Molgora;
- Il nucleo storico ed in particolare i parchi e giardini storici;
- Il complesso del "castello";
- La rete dei percorsi interpoderali e storici.
- Al ripristino di alcuni orizzonti aperti e dei traguardi visuali da e per il centro storico.

Elementi di percezione paesaggistica

- Frammentazione dell'identità del paesaggio ed ecologiche, con frammentazione della rete ecologica.
- Paesaggio agrario e filari alberati di impianto storico.
- Cancellazione degli orizzonti aperti e dei traguardi visuali lungo le strade, dai quali l'osservatore poteva apprezzare tenui, ma significative variazioni del paesaggio.

Tra i possibili scenari di riferimento delineati dal RA (opzioni 0, 1 e 2), fu assunta l'opzione 1, riferita al perseguimento degli obiettivi più avanti descritti, definiti sulla base dei principali indicatori risultanti dal quadro conoscitivo e ricognitivo:

- Assumere, quale valore, la diversità degli ambienti e paesaggi presenti nel territorio, ricomponendoli in una struttura ambientale riconoscibile ed efficiente;
- Rafforzare i servizi alla residenza e alle persone contestualmente alla nuova offerta abitativa ed al mantenimento della struttura manifatturiera;

- Dotare la comunità di spazi riconoscibili e rappresentativi alla scala locale;
- Qualificare il nuovo ambiente costruito quale componente della rete di relazioni urbane.
- La salvaguardia dei varchi della rete ecologica provinciale, da conservare e deframmentare, e della rete ecologica comunale.

3.1 - Indicatori del modello valutativo del RA del PGT vigente

Tra gli indicatori di sostenibilità ambientale (parametro, o valore derivato da parametri, che fornisce informazioni o descrive lo stato di un fenomeno/ambiente/area), assunti dal RA del vigente PGT e descritti nella relativa matrice, di seguito si evidenziano quelli che più direttamente potrebbero essere suscettibili di modificazione a seguito della Variante 1/2019, sottoposta alla presente procedura di verifica:

- 1) *Inquinamento atmosferico* (dati INEMAR) - non direttamente correlabile con la dimensione delle specifiche azioni della variante.
- 2) *Inquinamento acustico* - non direttamente correlabile con le specifiche azioni della variante.
- 3) *Inquinamento elettromagnetico* - non direttamente correlabile con la localizzazione delle specifiche azioni della variante.
- 4) *Inquinamento luminoso* - non direttamente correlabile con le specifiche azioni della variante.
- 5) *Rifiuti* - situazione sostanzialmente invariata, non direttamente correlabile con la dimensione delle azioni della variante.
- 6) *Risorse idriche*
 - *Acque sotterranee* - situazione sostanzialmente invariata se non il richiamo al rispetto della normativa di riferimento per la separazione delle acque nere da quelle bianche.
 - *Acque superficiali* - situazione sostanzialmente invariata e non direttamente correlabile con le specifiche azioni della variante, salvo gli effetti positivi derivanti dall'applicazione del principio dell'invarianza idraulica e idrologica (RR 7/2017).
- 7) *Suolo*
 - *Indice di Consumo di suolo* - situazione sostanzialmente invariata; le azioni della variante sono volte ad un bilancio ecologico positivo in conformità all'art. 5 della LR. 31/2014 e alla DGR XI/411 del 19/12/2018 "integrazione del Piano Territoriale Regionale".
 - *Intensità del consumo di suolo - Superficie impermeabilizzata* - sostanzialmente invariata e nei limiti del vigente PGT.
- 8) *Infrastrutture - rete fognaria*, rimane sostanzialmente invariato salvo gli interventi di manutenzione delle reti esistenti con la realizzazione della nuova vasca di accumulo interrata interessando una superficie di mq. 2550 e del manufatto scolmatore.
- 9) *Connettività ecologica* - le aree dei corridoi ecologici non sono interessate da specifiche azioni della Variante.
- 10) *Capacità insediativa - abitanti* - la variante comporta una riduzione del carico urbanistico rispetto al vigente PGT.

3.2 - Trend demografico e attuazione del PGT vigente

Il limitato arco temporale di vigenza del primo PGT non consente di sviluppare proiezioni diverse rispetto a quelle originarie, se non

rilevare la stazionarietà numerica della popolazione residente, a fronte di una contenuta offerta di nuove abitazioni.

La popolazione residente al 31.12.2018 conferma sostanzialmente il dato di 3862 abitanti del 2009, in conseguenza di un saldo naturale prossimo allo zero e di un saldo sociale mediamente positivo.

Il trend demografico atteso al 2014 (vds. Relazione socio-economica del Documento di Piano vigente), indicava in 3915 abitanti la popolazione al 2014 e in 3968 abitanti al 2019, quindi con un delta di circa 100 unità

La capacità insediativa residenziale di riferimento del PGT vigente era di 535 stanze abitanti, comprensive della quota di 74 stanze-abitanti derivante dalle compensazioni e 57 stanze-abitanti derivanti dalla negoziazione ammessa dalle norme, ma non utilizzata.

Dal monitoraggio dello stato di attuazione del PGT vigente (fine 2018) risultano realizzati interventi di edilizia residenziale, interni al tessuto urbano consolidato, per complessive 48 stanze, delle quali 6 in ampliamento di edifici esistenti e 41 di nuova edificazione in aree libere e ambiti di riqualificazione del tessuto urbano consolidato AR 4 del 1° Documento di Piano.

In attuazione del PGT vigente sono stati altresì realizzati nel tessuto urbano consolidato:

- Interventi del settore produttivo secondario diffusi per complessivi 7.734 m² di SLP.
- Interventi terziario - commerciali e ricettivi per complessivi 4.220 m² di SLP dell'ambito di riqualificazione AR 4 del 1° Documento di Piano.

Pertanto, la residua capacità insediativa residenziale del vigente PGT è riferita a complessive 487 stanze (dato comprensivo di 74 stanze per compensazioni e 57 stanze derivanti da negoziazione), delle quali 481 interne al tessuto urbano consolidato e 6 esterne al tessuto urbano consolidato.

3.3 - Andamento degli indicatori di sostenibilità ambientale

Come evidenziato al par. 3.2, gli interventi approvati, in corso di attuazione e realizzati in attuazione del PGT vigente, hanno interessato esclusivamente il tessuto urbano consolidato, sia di interesse storico-testimoniale, che di recente formazione.

Rispetto allo stato iniziale assunto dal RA del vigente PGT, gli indicatori costituenti la matrice di valutazione sono rimasti sostanzialmente stabili, salvo registrare contenute variazioni di tendenza, peraltro attese, evidenziate nella tabella seguente.

Tabella 2. - Andamento indicatori di sostenibilità ambientale PGT vigente

Inquinamento atmosferico	Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento luminoso	Rifiuti - pro-capite	Rifiuti raccolta differenziata	Acque sotterranee	Acque superficiali	Indice di consumo di suolo	Intensità d'uso del suolo	Superficie drenante/filtrante	Infrastrutture - rete fognaria	Connettività ambientale	Cap. insediativa - abitanti	Cap. insediativa - stanze	Natura e paesaggio
X	X	+	X	+	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Legenda: + miglioramento/riduzione; - peggioramento/aumento; X invarianza;

Le componenti del monitoraggio definiti dal RA del vigente DP ed i relativi indicatori sensibili, riferibili alle azioni del PGT vigente, risultano di fatto invariati, considerando che:

- L'indice di "consumo di suolo" risulta invariato nel quinquennio di vigenza del 1° DP, non essendosi realizzati interventi comportanti consumo di nuovo suolo.
- L'intensità dell'uso del suolo (abitanti/kmq di superficie territoriale comunale) e la superficie drenante (rapporto tra superficie non impermeabilizzata/superficie territoriale) risulta invariato nel quinquennio di vigenza del 1° DP, non essendosi realizzati interventi modificativi.
- L'individuazione di aree protette non è alterabile per effetto delle azioni del PGT.
- La superficie di aree boscate risulta invariata è governata dal Piano di Indirizzo Forestale, divenuto nel frattempo efficace a tutti gli effetti, e non dagli atti del PGT.
- Gli elementi della connettività ambientale delineati dal PGT vigente non hanno subito modificazioni.

4. Condizioni di ammissibilità alla Variante 1/2019 delle segnalazioni/proposte presentate.

In relazione ai contenuti ed esiti della VAS del vigente PGT, si sono stabilite le condizioni necessarie di ammissibilità alla Variante 1/2019, anche ai fini dell'esito positivo della verifica di assoggettabilità.

In particolare, da un lato, i contenuti delle proposte di Variante non devono incidere negativamente sul quadro di riferimento assunto dal RA del vigente PGT e richiamato al precedente par. 3, dall'altro lato, le proposte della Variante parziale agli del PGT (Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi), devono:

- a) Confermare o ridurre l'indice comunale di consumo di suolo definito dal PGT vigente.
- b) Operare nel tessuto urbano consolidato (TUC) come definito dall'art. 10 della LR. 12/05 e dal Piano delle Regole, in applicazione delle disposizioni dell'art. 5 della LR. 31/2014 e smi.
- c) Limitare il peso insediativo aggiuntivo complessivo (abitanti insediabili) del PGT vigente.
- d) Confermare la dimensione complessiva della connettività ecologica definita dal PGT vigente.
- e) Stabilizzare la dotazione di aree per servizi pubblici rispetto alla popolazione teorica insediabile.

f) Coerenzarsi con l'assetto urbanistico delineato dal PGT vigente. Oltre alla conformità alle condizioni elencate, le modifiche apportabili con la Variante devono essere coerenti con l'ambito di influenza della stessa Variante, delineato dalla delibera richiamata al paragrafo 1.

4.1 - Esame delle segnalazioni

Le proposte di variante ritenute ammissibili e le relative motivazioni, sono riportate nella seguente tabella di sintesi.

Il rispetto dei contenuti e delle condizioni assunte, consentirà di delinearne la coerenza rispetto al quadro di sostenibilità ambientale del RA del vigente PGT.

Le valutazioni e le condizioni di ammissibilità sono sintetizzate nella tabella seguente, con la sequenza di presentazione delle istanze.

Tabella 3 - Valutazioni di ammissibilità segnalazioni presentate entro i termini (DP-Documento di Piano; PR-Piano delle Regole; PS-Piano dei Servizi)

N.	Sintesi delle segnalazioni	Strumento	Ambito PGT Consumo suolo	Parere
1	In relazione alle motivazioni esposte, chiedono: - Ampliamento di porzione di edificio distinta dal mappale 1333 subalterni 706-707.	PR Norme	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito B classe 2 media densità - art. 17.1.2 Proposta accoglibile Ridefinizione dell'assetto del PR, dell'area del pozzo, e dei confini dell'area segnalata.
2	In relazione alle motivazioni esposte, chiede: - Riqualificazione del lotto (mapp. 2702-2704 foglio 905) in fregio alla strada provinciale implementando l'attività agricola con destinazioni d'uso compatibili. - Realizzazione, in collaborazione economico - progettuale con il Comune, della rotonda prevista dal PGT all'incrocio tra Via Resegone e Via degli Alpini. - Sistemazione parco urbano con verde di mitigazione acustica tra proprietà e comparto residenziale.	DP, PR, PS	TUC - SRPA Consumo di suolo = 0 Rete Ecologica Provinciale e Comunale	PGT vigente: Area, in parte, destinata a SR. Area agricola di interesse strategico (AIS); di continuità della "rete ecologica" provinciale comunale (REP - REC); di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA); corridoio ecologico e di forestazione. Sintesi: Contrasto PTCP e PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR Proposta non accoglibile
3	In relazione alle motivazioni esposte, chiede la realizzazione dei seguenti interventi per il comparto denominato AR3 posto in Via Spluga (mappale 531, foglio 5): - Uso ed eventuale trasformazione sul posto dei volumi di proprietà per attività compatibili col luogo. - Condizionare quanto richiesto nel precedente punto ad un Piano Attuativo che definisca anche spazi di uso pubblico e/o fasce verdi di salvaguardia della visibilità.	DP	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Area di interesse pubblico destinata a verde. Area edificata con SLP da trasferire. Sintesi: Variante DP e PS. Verifiche: Allargamento lato nord V.le Europa. Proposta accoglibile parzialmente. Conferma ambito AR3; modifica della scheda di indirizzo con possibile trasferibilità dei diritti edificatori assegnati.
4	In relazione alle motivazioni esposte, chiede: - Per mappale 1052 foglio 9, intervento edificatorio a scopo residenziale comprensivo di edilizia privata ed in parte di edilizia convenzionata e/o qualsivoglia destinazione di interesse pubblico, in particolare l'inserimento, in lato sud del lotto, di ampio parcheggio pubblico a servizio degli insediamenti esistenti.	Documento di Piano, Piano delle Regole, Piano dei Servizi	SRPA Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Area SR; agricola di interesse strategico (AIS); di continuità della "rete ecologica" provinciale comunale (REP - REC); di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA). Sintesi: Contrasto PTCP e PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR Proposta non accoglibile
5	In relazione alle motivazioni esposte, chiede per l'immobile ubicato in Via Verdi (mappale 2805 foglio 5): - Sia ammessa la destinazione per l'insediamento di studi professionali e uffici e l'aumento degli indici edificatori.	Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito APC.cm Sintesi: Conforme PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie Proposta accoglibile

6	<p>L'osservante, in relazione alle motivazioni esposte, per l'ambito AR5 (mappale 38-98-103-105-533 foglio 5) evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stralciare una porzione del mappale 38 in quanto non si presta ad operazioni tramite Piani Attuativi. - Suddividere in due zone distinte denominate AR5a e AR5b: - nella porzione "a", edificabilità di circa 600 m² di SLP su 3 piani; - localizzare in "b" le aree di interesse pubblico eliminando le superfetazioni esistenti. 	Documento di Piano, Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	<p>PGT vigente: Ambito di riqualificazione AR5 del DP - area produttiva dismessa Sintesi: Variante PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie</p> <p>Proposta accoglibile parzialmente Inserimento nel PR e nel PS.</p>
7.1	<p>L'osservante, in relazione alle motivazioni esposte, chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La valutazione della proposta di ampliamento dell'ambito di trasformazione AT1 alle aree limitrofe e confinanti. 	Documento di Piano	Ambito di trasformazione SRPA Consumo di suolo = invariato	<p>PGT vigente: Ambito AT1; Ambito AR4 con piano attuativo vigente. Ampliamento AT1: Sistema rurale paesistico ambientale - area agricola comunale; area di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA); Sintesi: Conformità parziale con PGT per AT1 Contrasto PTR - REC, PTCP - REP, PGT per aree di ampliamento AT1. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR.</p> <p>Proposta accoglibile parzialmente. Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento con le segnalazioni 7.2 e 17 - Bilancio consumo di suolo" agricolo = 0. - Articolazione in ambiti AT1.1 e AT1.2. ➤ Modifica scheda di indirizzo AT1 = AT1.1 relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - Delimitazione ambito di intervento nel limite della superficie territoriale attuale. - Trasferimento quota potenzialità edificatoria residua della segnalazione n. 17, nel limite di 1.000,00 m² di SLP. - Riorganizzazione viabilità di accesso. ➤ Modifica scheda di indirizzo AR4 = AT1.2 residenziale relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> - Viabilità est di collegamento all'AT1.1 e percorso ciclo-pedonale. - Trasferimento quota potenzialità edificatoria residua della segnalazione n. 17, nel limite di 429,81 m² di SLP.
7.2	<p>L'osservante, in relazione alle motivazioni esposte, chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della proposta di ampliamento dell'edificio esistente da destinare alla logistica della GSV esistente previa realizzazione della viabilità di accesso coordinata con la proposta n. 1) e riorganizzazione del tratto di Via Cavalieri di V. Veneto. 	Piano delle Regole	Consumo di suolo = 9.650 m ² (Contabilità regionale e provinciale) Ampliamento attività esistente - TUC	<p>PGT vigente: Sistema rurale paesistico ambientale - AAC - area agricola comunale; APA - di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale". Sintesi: Contrasto PTR - RER, PTCP - REP e PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR.</p> <p>Proposta accoglibile parzialmente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserimento nel Piano delle Regole con relativa scheda di indirizzo, in ambito APC.cg, con: - Verifica "consumo di suolo" agricolo a livello provinciale e regionale. - Realizzazione della viabilità est di accesso all'AT1. - Riorganizzazione in sede propria dell'assetto viabilistico del tratto di Via Cavalieri di V. Veneto e del percorso ciclo-pedonale.

7.3	Il Proponente, in relazione alle motivazioni esposte, chiede: Riorganizzazione funzionale del "centro commerciale" esistente mediante interventi di sostituzione edilizia e cambio d'uso di parte dell'edificato esistente, previa realizzazione della viabilità di accesso, coordinata con la proposta della segnalazione 7.1.	Piano delle Regole, Piano dei Servizi	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Edificato esistente in ambito APC.cm - Aree a parcheggio - SP Sintesi: Variante a PR e PS Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR non necessarie. Proposta accoglibile parzialmente. Piano delle Regole con scheda di indirizzo, Permesso di Costruire convenzionato.
8	Gli osservanti, in relazione alle motivazioni esposte, chiedono: - Modifica del perimetro e l'azzonamento dell'area inserita in zona B3 "tessuti urbani di formazione recente - bassa densità" ampliando il perimetro stesso a partire dal confine sud del parcheggio principale (asfaltato) fino al raggiungimento del confine di sud della proprietà mappale 719. - In caso di accoglimento, modifica dell'azzonamento dell'area a standard P - parcheggi pubblici o di uso pubblico, da reperire sui mappali 1005, 1326, 1936 di proprietà degli scriventi.	Piano delle Regole	Consumo di suolo > 0	PGT vigente: Area parcheggio privato esistente, SP3, area B3. Aree di ampliamento: AAC - agricola comunale; APA -di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale"); Sintesi: Contrasto PTCP e PGT per ampliamento. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR. Proposta accoglibile parzialmente. Conferma parcheggio di uso pubblico; Ampliamento edifici esistenti su area AAC - consumo di suolo > 0
9.1	L'osservante, in relazione alle motivazioni esposte, chiede di: - Riperimetrare l'area inserita nell'Ambito AR1, separando le due proprietà e consentire la progettazione e realizzazione dell'intervento in modo autonomo. - Confermare la destinazione d'uso residenziale. - Rideterminare indici come previsti dalla scheda AR1, con proporzioni simili a quelle previste nel piano attuale, in funzione della Superficie Territoriale Catastale di mq 16.700. - Eliminare la porzione di edilizia residenziale pubblica. - Mantenere invariate la dotazione dei parcheggi a servizio del Cimitero e di nuova realizzazione a servizio dei fabbricati di Via C. Baldo. - Cassare la rotatoria all'intersezione tra Via Sant' Ambrogio e Via Resegone.	Documento di Piano, Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito di riqualificazione AR1. Sintesi: Conforme PGT per ambiti DP. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie Proposta accoglibile parzialmente. Conferma inserimento nel DP dell'ambito AR1; modifica della scheda di indirizzo come segue: - Riorganizzazione della viabilità di accesso. - Cessione delle aree localizzate per servizi pubblici. - Dotazione di parcheggi a servizio del Cimitero e della zona confermata. - Soppressione rotatoria sostituita da impianto semaforica del tipo attuato.
9.2	In relazione alla segnalazione 9.1, la proprietà è intenzionata a continuare nell'attività di florovivaismo. A tale scopo richiede di: - Riperimetrare l'area inserita nell'Ambito AR1, separando le due proprietà in modo da consentire la progettazione e la realizzazione dell'intervento in modo autonomo e limitatamente ad ognuna delle aree di proprietà. - Modificare la destinazione d'uso al fine di consentire il proseguimento dell'attività di florovivaismo.	Documento di Piano, Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito di riqualificazione AR1. Sintesi: Modifica DP - PR. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie Proposta accoglibile parzialmente. Scorporo dall'AR1. Inserimento nel PR in ambito B - classe 5, lettera B. di cui all'art. art. 17.1.5 del PR. Attività florovivaistica confermata nelle more di attuazione degli interventi ammessi, coordinati con AR1, per il parco "del viale".
10	In relazione alle motivazioni esposte, chiedono: - Eliminazione della norma che prevede per le zone B la possibilità di realizzare solo unità abitative con superficie utile superiore a mq 50. - Per recupero sottotetti sia prevista un'altezza massima degli edifici di mq 10.50. - Insediamento nell'area di medie strutture di vendita del settore commerciale o misto e medie strutture di vendita del settore non alimentare.	Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito B2 media densità Sintesi: Modifica DP - PR. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie Proposta accoglibile parzialmente. Inserimento ambito "APC. cd - per attività terziario commerciali e direzionali".

11	In relazione alle motivazioni esposte, chiede di: - Eliminare vincolo preordinato all'esproprio a favore del Comune.	Piano dei Servizi, Piano delle Regole	PR e PS Consumo di suolo = - 12.538 m ²	PGT vigente: Area SR - percorso ciclo-pedonale esistente e previste previsto dal PS; "filari alberati" nel PR. Sintesi: Modifica PR e PS Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR Proposta accoglibile parzialmente , ma condizionata a: ➤ Tratto est (Cimitero) 1) Conferma inserimento nel PS - asse prospettico del "viale alberato". Riferimento art. 15 c. 6, area SR 3.3. ➤ Tratto ovest (T. Molgora) 2) Inserimento nel PR, tra "Aree di rilevanza comunale per l'attività agricola (AAC) di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA)".
12		Atti PGT	Varie	Non ammessa
13	L'osservante, in relazione alle motivazioni esposte, richiede di: - Stralciare area (mappale 1807 foglio 5) dall'ambito ad oggi assegnato dal PGT vigente e includerla negli "Ambiti di trasformazione di espansione polifunzionali" con possibilità di insediare medie strutture di vendita commerciali e prevedendo continuità della rete ecologica provinciale.	PR	SRPA Consumo di suolo	PGT vigente: Area agricola di interesse strategico (AIS); di continuità della "rete ecologica" provinciale e comunale (REP - REC); di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA); corridoio ecologico e di forestazione. Sintesi: Contrasto PTCP e PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR Proposta non accoglibile

Tabella 4 - Valutazioni di ammissibilità segnalazioni presentate fuori termine

14	In relazione alle motivazioni esposte, segnala: - Che per le aree di proprietà (mappali 2525 e 2527 del foglio 9), siano apportate le seguenti modifiche al Piano delle Regole: - Inserimento del mapp. 2525 in zona B3. - All'art. 17.1.3 comma 3 ammettere l'attuazione mediante "Permesso di Costruire" anche per le aree libere non pertinenziali.	Piano delle Regole	PR Consumo di suolo = 0	PGT vigente: - Area classificata: agricola di interesse strategico (AIS); di continuità della "rete ecologica" provinciale e comunale (REP - REC); di rilevanza "ecologica - paesaggistica - ambientale" (APA); di filtro ambientale Sintesi: Variante PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessita Proposta accoglibile Il PR viene modificato cassando il filtro ambientale riconducendo l'area in B 3.
15	In relazione alla precedente segnalazione n. 3, cui si rinvia, chiede incontro.	Documento di Piano	TUC	Vds Segnalazione n. 3
16	In relazione alle motivazioni esposte, richiede: - Che per gli accessori insistenti sull'area di proprietà, al comma 2 dell'art. 17.2.1 - Classe 1, delle norme del Piano delle Regole, tra del PGT, anche con demolizione, sia inserita la seguente precisazione "per utilizzo indipendente e".	Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Classe 1 - di formazione storica Sintesi: Conforme PGT Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessarie Disposizione già operante nel vigente PR. Proposta non soggetta a variante.
17	In relazione alle motivazioni esposte relative al PII dell'AR4, segnala: - Che la convenzione sottoscritta riconosce diritti edificatori per complessivi 1.429,81 m ² di SLP, da inserire nel registro dei diritti edificatori. - Che per tali diritti sia ammesso il trasferimento in altri ambiti.	Piano delle Regole	TUC Consumo di suolo = 0	PGT vigente: Ambito AR4 in corso di realizzazione. Sintesi: Istituzione "registro dei diritti edificatori" onde evitare la decadenza quinquennale dei vincoli di PGT. Verifiche: LR. 31/14 e variante PTR - PPR non necessaria- Proposta accoglibile

Tabella 5 - Valutazioni di ammissibilità segnalazioni dell'Ufficio Tecnico

Let.	Sintesi delle segnalazioni	Atto di PGT	Sostenibilità ambientale	Parere
A	Via Europa - L. Da Vinci Da sede stradale (MV) a SRPA - superficie 900 m ²	Da PR a PR	SRPA Consumo di suolo = 0	Intervento non confermato Proposta accoglibile
B	Via Tocchetti Da B2 a servizi tecnologici (IT) - superficie 640 m ²	Da PR a PS	TUC Consumo di suolo = 0	Adeguamento stato di fatto Proposta accoglibile

C	Lungo Molgora sponda sinistra Eliminare percorso ciclabile - SRPA	PR	SRPA Consumo suolo = 0	di	Tracciato non confermato Proposta accoglibile
D	Via S. Ambrogio Da AAC – SRPA - a area per cimitero - superficie 860 m ² A servizi parcheggio e servizi cimitero - superficie 340 m ²	Da PR a PS	TUC Consumo suolo = 0	di	Adeguamento al Piano Regolatore Cimiteriale Proposta accoglibile
E	Via Monza Da area per servizi a B3 - superficie 420 m ²	Da PS a PR	TUC Consumo suolo = 0	di	Dotazione a servizi non confermata Proposta accoglibile
F	Via degli Alpini Da area per servizi a AIS del SRPA - superficie 5200 m ²	Da PS a PR	TUC - SRPA Consumo suolo = 0	di	Dotazione a servizi non confermato Proposta accoglibile
G	Via Cavalieri di V. Veneto Da viabilità MV (variante SP. 54) a AIS del SRPA - superficie 8910 m ²	Da PS a PR	SRPA Consumo suolo = 0	di	Intervento non confermato a livello sovracomunale Proposta accoglibile
H	Variante sotterranea alla SP. 342 dir. Viene cassato il tracciato stradale sotterraneo	PR	TUC Consumo suolo = 0	di	Intervento non confermato a livello sovracomunale Proposta accoglibile
I	Piazza della Vittoria Catalogazione degli edifici	PR	TUC Consumo suolo = 0	di	Adeguamento stato di fatto Proposta accoglibile
L.	Area rispetto cimiteriale lato nord Da AAC a servizi cimiteriali	Da PR a PS	TUC Consumo suolo = 0	di	Adeguamento al Piano Regolatore Cimiteriale
M.	Area ferroviaria lato ovest centro sportivo Da pertinenza ferroviaria a "rete verde", AIS e AAC e inserimento nel Parco regionale di Montecchia	PR	TUC Consumo suolo = 0	di	Adeguamento stato di fatto e iter ampliamento parco Proposta accoglibile

Tabella 6 - Valutazioni di ammissibilità adeguamenti di progetto

Let.	Sintesi delle segnalazioni	Atto di PGT	Sostenibilità ambientale	Parere
a.	Via Europa - L. Da Vinci Da area servizi a AIS del SRPA - superficie 390 m ² Da servizi a sede stradale (MV) - superficie 645 m ² Da servizi a "rete verde" (RV) - superficie 2885 m ²	PS - PR	TUC Consumo suolo = 0 SRPA	Adeguamento allo stato di fatto e connessione ambientale Proposta accoglibile
b.	Via Europa Da servizi a "rete verde" (RV) - superficie 1155 m ²	PS - PR	TUC - SRPA Consumo suolo = 0	Connessione ambientale Proposta accoglibile
c.	Via Stoppani Da servizi a "rete verde" (RV) - superficie 1285 m ²	PS - PR	TUC - SRPA Consumo suolo = 0	Connessione ambientale Proposta accoglibile
d.	Via Spluga Da AR 2 a APC.cd - superficie 5631 m ² Da AR 2 a APC.cd-2 - superficie 3069 m ²	DP - PR	TUC Consumo suolo = 0	Adeguamento allo stato di attuazione del PGT. Proposta accoglibile
e.	Via Regina IT, Realizzazione vasca di prima pioggia interrata di capienza pari a 3'100 m ³ e manufatto scolmatore. L'intervento di riqualificazione delle reti di fognatura prevede altresì la realizzazione di una vasca volano in Comune di Osnago e come ipotesi alternativa in Comune di Cernusco.	PR PR	SRPA Consumo suolo = 0	Interventi strutturali per l'invarianza idraulica RR 7/2017. Proposta accoglibile

5. Valutazione delle modifiche dimensionali della Variante

Rispetto ai contenuti delle segnalazioni e proposte di cui alle precedenti tabelle da 3 a 5, le modifiche al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, rilevanti ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS (vds Allegato 1), sono riferite a:

- ✓ Modifiche normative: n. 1, 5, 6, 7.3, 9.2, 10, 14, 17. d.
- ✓ Modifica destinazione d'uso dell'area: n. 7.2, 8. E, F. a, b, c, L., M.
- ✓ Dotazione aree per servizi: 8, 11. B, D,
- ✓ Modifica dei perimetri ambiti di trasformazione: n. 3, 7.1, 9.1.
- ✓ Modifica rete stradale - rete ciclabile: A, C, G.

Tabella 7 - Modifiche quantitative conseguenti all'accoglimento delle segnalazioni

Segnalazione - Ambito			Atti PGT		Parametri e dati quantitativi							
N.	Norme	Destin.	Vig.	Var.	ST-SF	Saldo	SLP	Saldo	SC	Saldo	Abit.	Altro
1.	B 2 B 1	Resid. Resid.	PR --	-- PR	-- --	-- Inv.	-- 50	-- +50	-- Inv.	-- --	-- +1	-- --
3.	AR 3 AR 2	Servizi Terz/ Prod.	DP --	-- DP	2.360 2.275	-- Inv.	826 910	-- +84	0 0/690	-- + 690	-- --	-- +910
6.	AR 5 NS B2	Resid. Resid. Resid.	DP --	-- PR	3.490 1.385	-- Inv.	2.270 1.248	-- -628	1.047 416	-- --	45 -13	-- --
7.1	AT 1 AR 4 AT 1.1 AT 1.1 AT 1.2	Terz. Resid. Terz. Agricolo Resid.	DP DP --	-- -- DP	12.300 1.723 11.880	-- -- --	3.075 300 4.752	-- -- +1.677	6.150 478 3.622	-- -- - 2.528	-- 6 --	-- -- +1677
7.2	APC.cg AAC APC.cg-2	Terz. Agricolo Terz.	PR PR --	-- -- PR	1.977 8.351 10.425	-- -- +8531	-- -- 2.085	-- -- +2085	Esist. -- 2.265	-- -- +2265	-- -- --	-- -8351* +2085
7.3	APC.cm APC.cd-3	Terz. Terz.	PR --	-- PR	13.940 13.940	-- Inv.	3.773 4.879	-- +1.106	3.595 3.337	-- -258	-- --	-- +1106
8.	SP 3 AAC B 3 AAC SP 3 B 3	Servizi. Agricolo Resid. Agricolo Servizi Resid.	PS PR PR --	-- -- -- PR	3.434 282 5.120	-- -- --	-- -- 1.535	-- -- --	-- -- 1.110	-- -- --	-- -- 30	-- -- - 282 - 293
9.1	AR 1	Resid	DP	--	24.275	--	2.600	--	7.432	--	52	--
9.2	AR 1	Altro	DP	--	--	--	1.115	--	--	--	--	--
TUC	AR 1	Resid.	--	DP	16.275	Inv.	2.441	Inv.	1.030	--	+23	-1.115
	B5	Resid.	--	PR	8.730	Inv.	1.309	--	1.351	5.051	--	--
10.	B 2	Resid.	PR	--	1.340	--	660	--	427	--	-13	--
TUC	APC.cd-1	Terz.	--	PR	1.340	Inv.	670	+10	670	+243	--	+10
11.	SR	Servizi	PS	--	3.439	--	--	--	--	--	--	--
TUC			--	PS	3.439	Inv.	--	--	--	--	--	--
SRPA	SR	Servizi	PS	--	12.539	-12539	--	--	--	--	--	-12539
	AAC	Agricolo	--	PR	12.539	--	--	--	--	--	--	+12539
14.	FA	Filtro	PR	--	170	--	17	--	--	--	--	--
TUC	B 3	Resid.	--	PR	170	+170	51	+ 34	--	--	+1	--
17.	AR 4.1	Resid.	DP	--	--	--	1.429	--	Inv.	Inv.	--	Inv.
SRPA	AT 1.1	Terz.	--	DP	--	Inv.	1.000	Inv.	Inv.	Inv.	--	Inv.
	AT 1.2	Resid.	--	DP	--	--	429	--	--	--	+8	--
Saldo tabella 7					Residenza						+23	--
					Terziario						--	+ 4673
					SRPA - agricolo (contabilità comunale)						--	+12539
					SRPA - agricolo (contabilità comunale)						--	-
					SRPA - agricolo (contabilità provinciale)						--	1.259
					Servizi						--	-
											--	8.351
											--	-
											--	12.832

Tabella 8 - Modifiche quantitative conseguenti alle segnalazioni d'ufficio

Segnalazioni			Atti PGT		Parametri e dimensioni							
N.	Ambito	Destin.	Vig.	Var.	ST	Saldo	SLP	Saldo	SC	Saldo	Abit.	Altro
A.	MV	Strada	PR	--	900	--	--	--	--	--	--	--
TUC	AIS	Agricolo	--	PR	900	+900	--	--	--	--	--	+900
B.	B2	Resid.	PR	--	640	--	260	-260	--	--	-5	--
TUC	ST	Servizi	--	PS	--	+640	--	--	--	--	--	+640
C.	MV	Ciclabile	PR	--	--	--	--	--	--	--	--	--
SRPA	AIS-AAC	Agricolo	--	PR	--	--	--	--	--	--	--	--
D.	AAC	Agricolo	PR	--	860	--	--	--	--	--	--	- 860
TUC	SR	Parch.	PS	PS	340	--	--	--	--	--	--	--
	SR	Cimitero	--	PS	860	+1200	--	--	--	--	--	+1200
		--	--	PS	340	--	--	--	--	--	--	--

E. TUC	SR B3	Servizi Resid.	PS --	-- PR	420 --	-- +420	-- 130	-- +130	-- --	-- --	-- +3	-- --
F. TUC-SRPA	SR AIS	Servizi Agricolo	PS --	-- PR	5200 --	-- +5200	-- --	-- --	-- --	-- --	-- --	+5200
G. SRPA	MV AIS	MV Agricolo	PR --	-- PS	8910 --	-- +8156	-- --	-- --	-- --	-- --	-- --	+8156
H. TUC	TUC	TUC	PR	PR	--	--	--	--	--	--	--	--
I. TUC	TIS	TIS	PR	PR	--	--	--	--	--	--	--	--
L. TUC	AAC	SR	PR	PS	5120	+5120	--	--	--	--	--	+5120
M. TUC SRPA	MV SRPA	Area ferroviaria Rete verde AAC - Parco	PR	-- PR PR	9.711	+6593 +3118	-- --	-- --	-- --	-- --	-- --	+6593 +3118
Saldo tabella 8		Servizi Cimitero SRPA - agricolo Rete verde									--	+ 560 + 1200 +17374 + 6593

Tabella 9 - Modifiche quantitative conseguenti all'adeguamento degli atti di PGT

Segnalazioni			Atti PGT		Parametri e dimensioni							
N.	Ambito	Destin.	Vig.	Var.	ST	Saldo	SLP	Saldo	SC	Saldo	Abit	Altro
a. TUC	SR	Servizi	PS	--	520	--	--	--	--	--	--	--
	SR	Servizi	PS	--	516	--	--	--	--	--	--	--
	SR	Servizi	PS	--	2834	--	--	--	--	--	--	--
	AIS	Agricolo	--	PR	--	520	--	--	--	--	Inv.	+520
	MV RV	Strada Rete verde	--	PR PR	--	516 2834	--	--	--	--	--	+516 +2884
b. TUC	SR RV	Servizi Rete verde	PS --	-- PR	847 --	-- 847	-- --	-- -	-- --	-- --	-- --	+847
c. TUC	SR RV	Servizi Rete verde	PS --	-- PR	1232 --	-- 1232	-- --	-- --	-- --	-- --	-- --	+1232
d. TUC	AR 2	Terz. Servizi	DP	--	8.700	--	5.195	--	6.525	--	--	--
	APC.cd-2	Terz.	--	PR	2.870	Inv.	1.435	+1435	921	--	--	+1435
	APC.cd	Terz.	--	PR	5.830	--	Esist.	--	Esist.	--	--	Esist.
e. IT SRPA	AAC	Impianto tecnologico	PR	--	1.850	--	--	--	--	--	--	INV
		Agricolo	PR	--	1.850	--	--	--	--	--	--	INV
		Agricolo	PR	--	18686	--	--	--	--	--	--	INV
		Agricolo	PR	--	18686	--	--	--	--	--	--	INV
Saldo tabella 9		SRPA - agricolo (contabilità comunale) Rete Verde - SRPA Strade locali Servizi Terziario									--	+ 520 + 4913 + 516 - 6249 +1435

In sintesi, alle azioni della Variante 1/2019, sintetizzate nelle precedenti tabelle e localizzate sugli elaborati del Documento di Piano e del Piano delle Regole, conseguono le seguenti modifiche quantitative agli atti del vigente PGT:

- Capacità insediativa residenziale teorica + 23 stanze
- Superficie lorda di pavimento per terziario commerciale + 6.108 m²
- Dotazione aree per servizi – 17.321 m²
- Aree stradali locali + 645 m²
- Superfici per infrastrutture sovracomunali – 8.910 m²
- Consumo di aree agricole (contabilità comunale) + 1.259 m²
- Consumo di aree agricole (contabilità provinciale) + 8.351 m²
- Riassegnazione aree al sistema agricolo + 30.433 m²
- Rete verde paesaggistica + 13.503 m²

▪ Residenza

Con la Variante 1/2019 il saldo della capacità insediativa residenziale aumenta di 23 stanze-abitanti, delle quali, 2 localizzate nel “tessuto urbano consolidato” e 21 all’esterno del “tessuto urbano consolidato”.

Dal monitoraggio dello stato di attuazione del PGT vigente (fine 2018) risultano realizzati/autorizzati interventi di edilizia residenziale, interni al tessuto urbano consolidato, per complessive 48 stanze, delle quali 6 in ampliamento di edifici esistenti, 20 in ambito di riqualificazione (AR4 - area ex Consorzio agrario) e 22 stanze di nuova edificazione in aree libere del tessuto urbano consolidato.

Dalla verifica della potenzialità edificatoria nel tessuto urbano consolidato risulta che l’edificabilità residua in aree libere è di 11 stanza-abitanti, con una riduzione di 22 stanza-abitanti.

Inoltre, la residua capacità insediativa residenziale teorica del vigente PGT di complessive 487 stanze, viene ulteriormente ridotta di 91 stanze - abitanti, derivanti dalla soppressione della quota di negoziazione residenziale (- 57 stanze-abitanti) e di parte della quota di compensazione (- 34 stanze-abitanti).

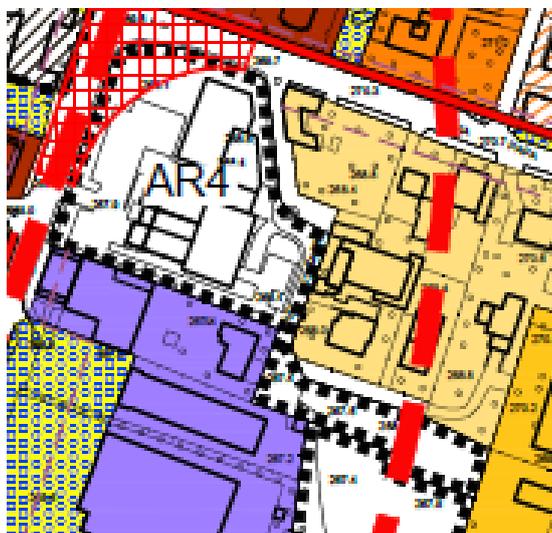
Ne consegue, che il saldo della residua capacità insediativa residenziale risulta di 374 stanza-abitanti.

Aggiungendo le nuove unità realizzabili, che al netto della quota in compensazione è di 17 unità, la capacità insediativa residenziale della Variante 1/2019 risulta di 391 stanze-abitanti (364 interne al “tessuto urbano consolidato” e 27 in aree esterne al tessuto urbano consolidato), comprensive della residua quota convenzionale dell’ex Consorzio - ambito AR4 del 1° DP, ricollocata per circa 420 m² di SLP a destinazione residenziale, cui corrispondono 8 stanze - abitanti, in ambito AT 1.2.

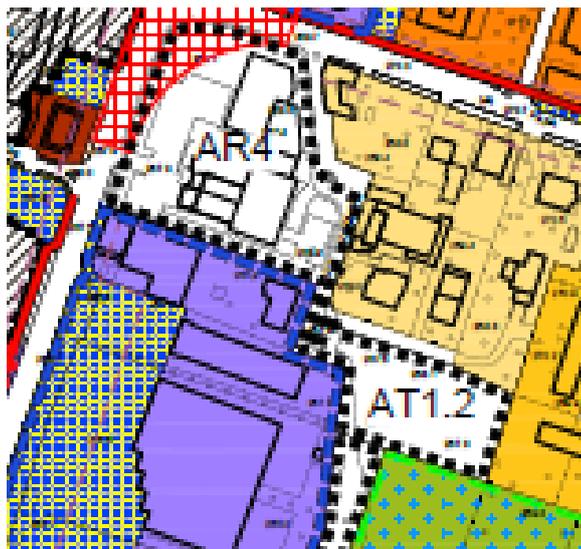
Con la Variante 1/2019, si consegue quindi la riduzione della capacità insediativa residenziale di PGT per complessive 96 stanze-abitanti.

Pertanto, la Variante 1/2019 non comporta un aumento di carico urbanistico rispetto al vigente PGT.

La superficie territoriale dell’unico ambito di trasformazione esterno al tessuto urbano consolidato (AT 1.2), a destinazione residenziale, è di circa 3.120 m², comprensivi delle aree da destinare alla viabilità e a servizi pubblici, derivante dall’accorpamento di circa 1.530 m² derivanti dall’ex AT 1 ora AT 1.1.



Piano delle Regole vigente - ambito AR4 e AT1



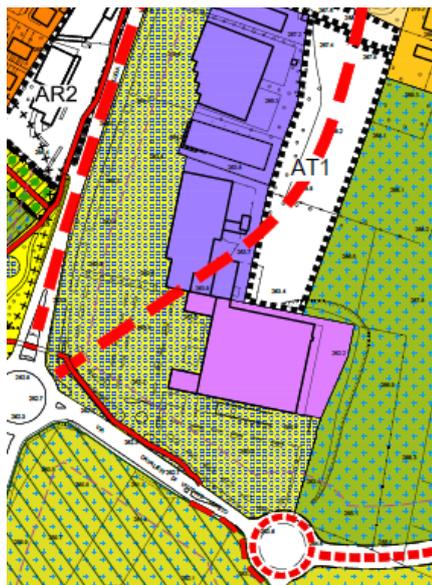
Variante 1/2019 - Nuovo ambito AT 1.2

▪ **Attività produttive**

Per quanto riguarda il settore produttivo del secondario, si evidenziano limitati scostamenti dimensionali (- 216 m² di superficie territoriale) attribuibili al nuovo DB topografico e non a reali modifiche.

Per il settore terziario commerciale, la Variante introduce modifiche normative sia a favore della riqualificazione di immobili esistenti nel tessuto urbano consolidato (tessuto APC-cm, ridefinito APC-cd), sia di ampliamento di strutture esistenti (APC-cg) il cui bilancio, soppressioni - incrementi, consegue l'incremento di circa 3.100,00 m² di SLP, oltre a varianti dell'assetto di ambiti di trasformazione del vigente Documento di Piano, il cui bilancio comporta un incremento di circa 1.700 m² di SLP (ambito AT 1.1 già AT 1).

La riorganizzazione funzionale e localizzativa dell'ambito AT1 del 1° DP ora AT1.1, ne amplia la superficie territoriale di circa 977 m² a margine del tessuto urbano consolidato di via Spluga.



*Piano delle Regole vigente
Via Spluga APC-cm e ambito AT1*



Variante 1/2019 - Via Spluga APC-cd (perimetro bleu)
 Via Spluga nuovo APC-cg2
 Nuovo ambito AT 1.1

▪ **Servizi pubblici e infrastrutture per la mobilità e tecnologiche**

Con le modifiche proposte al Piano dei Servizi vengono ricondotte al SRPA aree per circa 13.000 m² circa di superficie territoriale, cui si aggiungono oltre 5.300 m² di “rete verde”.

La dotazione di aree per servizi viene puntualmente incrementata di circa 2.000 m² finalizzata all’ampliamento del recinto cimiteriale come risultante del Piano Regolatore Cimiteriale recentemente approvato.

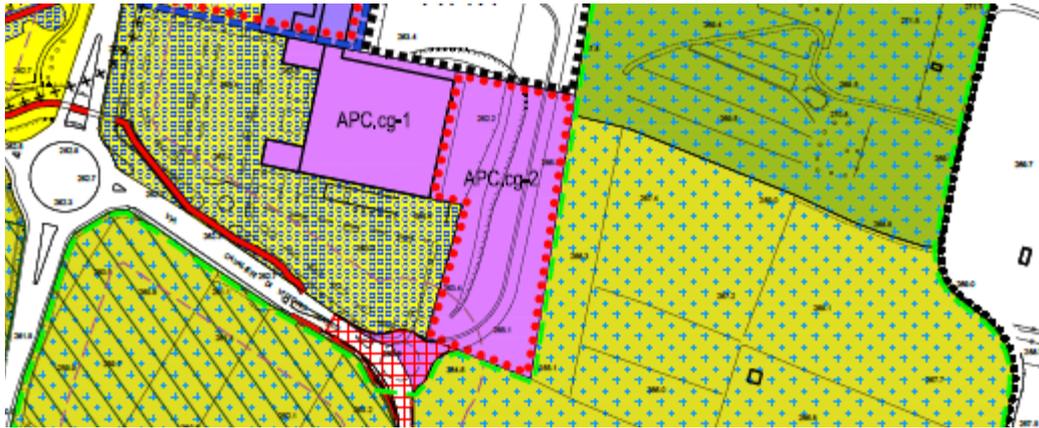
Per quanto concerne le infrastrutture di connessione territoriale, la cui competenza supera il livello locale, l’Accordo di Programma tra Provincia di Lecco, Comune di Cernusco L. e Merate, per la realizzazione della variante a sud-est dell’abitato di Cernusco L. alla SP. 54 non ha prodotto alcun esito.

Pertanto, il tracciato contemplato dagli atti del vigente PGT viene cassato riportando al SRPA le aree di sedime impegnate che concorrono quindi alla riduzione del consumo di suolo agricolo per complessivi 8.910,00 m² di superficie territoriale.

Le modifiche sulla rete stradale contemplano anche la soppressione della rotatoria di via Europa cui consegue la riduzione del consumo di suolo agricolo per circa 900,00 m² di superficie territoriale.



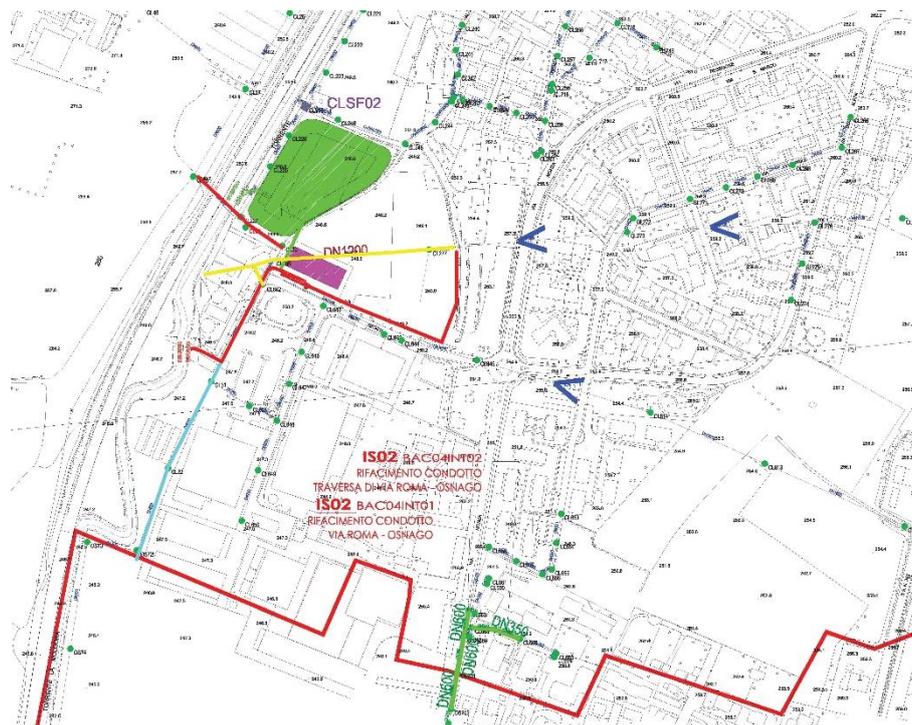
Piano delle Regole vigente - tracciato variante SP. 54



Variante 1/2019 - soppressione variante SP. 54

Con il “Documento semplificato sul rischio idraulico”, sono stati definiti gli interventi funzionali agli obiettivi del RR. 7/2017. Tra questi si evidenziano (vds. Stralcio tav. 7 seguente):

- La realizzazione di vasca di prima pioggia interrata con capienza pari a 3'100 m³ e superficie interessata pari a mq. 2550, a ridosso della Via Regina, oltre al manufatto scolmatore (area colore viola).
- La realizzazione di una vasca volano in Comune di Osnago e come ipotesi alternativa in Comune di Cernusco (area colore verde).



Stralcio tav. 7 del “Documento semplificato”

▪ Sistema rurale paesistico ambientale

Con le modifiche proposte al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi vengono ricondotte al SRPA aree per complessivi 30.433 m² di superficie territoriale, a fronte di un consumo di suolo agricolo a carico della contabilità comunale di 1.259 m² e di 8.351 m² a carico della contabilità provinciale e regionale.

In sintesi, rispetto ai contenuti della Variante 1/2019 sopra delineati, il quadro di sostenibilità ambientale assunto (RA del PGT vigente), risulta sostanzialmente rispettato anche a seguito delle modifiche insediative introdotte, il cui bilancio è nettamente a favore della reintegrazione al SRPA di aree trasformabili nel vigente PGT.

Per quanto riguarda la specificità di taluni impatti ambientali (es. traffico, rumore, aria), derivanti in particolare dagli insediamenti del terziario commerciale previsti, in sede attuativa si dovranno verificare mediante studi specialistici di settore e con le prescritte modalità, ai sensi delle disposizioni del PTCP e delle DGR, 5 dicembre 2007, n. 8/6024, 20 dicembre 2013 e n. X/1193 in materia di attività commerciale, gli effetti conseguenti e definire le misure necessarie.

Come indicato nella delibera di avvio del procedimento, con la Variante parziale del PGT si apportano integrazioni e modifiche anche ad alcune disposizioni normative degli atti del PGT riguardanti aspetti attuativi e di gestione dello stesso, che non incidono dal punto di vista dimensionale e della sostenibilità ambientale del piano e che pertanto non sono oggetto della verifica di assoggettabilità alla VAS.

Analogamente per la definizione della rete ecologica alla scala comunale (REC), integrata con il disegno del sistema del verde e degli spazi aperti urbani, che la Variante 1/2019 inserisce nel Piano dei Servizi in coerenza con la DGR. VIII/10962 del 30/12/2009, quale "carta ecopaesistica" cui concorrono gli elementi della "Rete Verde" provinciale di ricomposizione paesaggistica.

5.1 - Consumo di suolo

In conformità alle disposizioni dell'art. 5 della LR. 31/2015 e smi sul contenimento del consumo di nuovo suolo agricolo e delle disposizioni di cui al comma 1 lettera e bis) dell'art. 10 della LR. 12/05, è stata elaborata la "carta del consumo di suolo", quale risultante (somma algebrica) delle modifiche progettuali e di destinazione dell'uso del suolo promosse dalla Variante 1/2019.

In sintesi:

- Le aree costituenti la *superficie urbanizzata* assommano a circa 1.489.381,00 m², pari a circa il 39,80 % del territorio comunale.
- Le aree costituenti la *superficie urbanizzabile* assommano a circa 69.597,00 m², pari a circa il 0,44 % del territorio comunale.
- Le aree costituenti la *superficie libera non urbanizzabile* assommano a circa 2.235.086 m², pari a circa il 59,76 % del territorio comunale.

La soglia di **riduzione del consumo di suolo** (calcolata come valore percentuale di riduzione delle superfici urbanizzabili interessate dagli Ambiti di Trasformazione su suolo libero del PGT vigente), passa dai 96.718,00 m² (superfici urbanizzabili al 2/12/2014), ai 69.597,00 m², comprensivi di circa 40.611 m² da ascrivere alla contabilità provinciale e regionale, conseguendo la riduzione del consumo di suolo del 28%.

6. Valutazione degli effetti ambientali indotti dalla variante

Sulla base dei contenuti e delle varianti descritte e analizzate, da assumersi come riferimento per la redazione della Variante 1/2019 al PGT, il quadro di sostenibilità ambientale definito dal RA del vigente PGT risulta sostanzialmente rispettato con una sensibile riduzione

del consumo di suolo a favore dell'ampliamento e continuità dell'ambiente agro-forestale e del SRPA di PGT.

Affinché la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS abbia esito positivo, i contenuti della variante devono essere coerenti con:

✓ Il quadro di riferimento assunto dal RA.

✓ L'assetto territoriale definito dal PGT.

✓ Gli obiettivi generali perseguiti dal PGT.

Tali assunti sono stati verificati come descritto al precedente par. 3.

La matrice di valutazione sintetica degli indicatori assunti dal RA del vigente PGT sintetizza la valutazione di ammissibilità effettuata per ciascuno specifico profilo della Variante 1/2019 e nel suo complesso.

Segnalazioni cittadini

Segnalazioni e proposte	Ambito territoriale PGT	Inquinamento atmosferico	Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento acustico	Inquinamento luminoso	Rifiuti - prod.ne pro-capite	Rifiuti raccolta differenziata	Risorse idriche	Acque sotterranee	Acque superficiali	Uso del suolo	Infrastrutture - rete fognaria	Connettività ambientale	Cap. insediativa - abitanti	Cap. insediativa - produttivo	Natura e paesaggio
		A.	B.	C.	D.	E1.	E2.	F.	G.	H.	I.	J.	K.	L1	L2	M.
1	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2																
3	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4																
5																
6	TUC	+	X	+	+	X	+	X	X	X	X	X	X	+	+	X
7.1	SRPA	+	X	-	-	X	X	X	X	X	+	+	X	-	-	+
7.2	SRPA	-	X	-	-	X	X	X	X	X	-	+	X	X	-	-
7.3	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	-	+
8	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	-
9.1	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X
9.2	TUC	-	X	X	X	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-
10	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	X
11	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+
12																
13																
14	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
15																
16																
17	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Segnalazioni dell'Ufficio Tecnico

A.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+
B.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	+	+	+
C.	SRPA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	X	X	X	X
D.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X	X	X	X
E.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X	X
F.	SRPA	+	X	+	+	X	X	X	X	+	+	+	X	X	X	+
G.	SRPA	+	X	+	+	X	X	X	X	+	+	+	+	X	X	+

H.	TUC	+	X	+	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
I.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
L.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+

Adeguamento degli atti di PGT

a.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+
b.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+
c.	TUC	X	X	X	X	X	X	X	X	X	+	X	+	X	X	+
d.	TUC	-	X	-	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	-	X
e.	SRPA	X	X	X	X	X	+	+	X	+	X	X	X	X	X	X

Legenda: + riduzione/miglioramento; - aumento/peggiornamento; x invarianza

TUC = tessuto urbano consolidato; SRPA = sistema rurale paesistico ambientale

Pur considerando che l'effetto combinato di singole azioni della Variante 1/2019 non è automaticamente restituibile attraverso la somma dei loro contributi (positivi o negativi), dal riepilogo delle matrici di valutazione si rileva che gli effetti complessivi della Variante 1/2019 non mutano, di fatto, il livello di sostenibilità rispetto al PGT vigente, evidenziando peraltro profili di miglioramento locale già descritti.

Sulla base dei contenuti descritti, da assumersi come riferimento per la redazione della Variante 1/2019, il quadro di sostenibilità ambientale definito dal RA del vigente PGT, risulta sostanzialmente invariato e rispettato, oltre che coerente con:

- ✓ L'assetto territoriale definito dal PGT.
- ✓ Gli obiettivi generali perseguiti dal PGT.

Tabella 9. - Andamento indicatori di sostenibilità ambientale Variante 1/2019

Ambito territoriale	Inquinamento atmosferico	Inquinamento elettromagnetico	Inquinamento luminoso	Rifiuti - pro-capite	Rifiuti raccolta differenziata	Acque sotterranee	Acque superficiali	Indice di consumo di suolo	Intensità d'uso del suolo	Superficie drenante/filtrante	Infrastrutture - rete fognaria	Connettività ambientale	Cap. insediativa - abitanti	Cap. insediativa produttiva	Natura e paesaggio
TUC	X	X	+	X	+	X	X	+	+	X	X	+	+	-	+
SRPA	+	X	+	X	X	X	+	X	X	+	X	+	X	X	+

7. Aspetti ambientali

Sulla scorta degli elementi analizzati, è possibile sintetizzare gli impatti attesi dalla realizzazione della Variante 1/2019 sulle matrici ambientali, considerate:

- A. - Inquinamento atmosferico
- B. - Inquinamento elettromagnetico
- C. - Inquinamento acustico
- D. - Inquinamento luminoso
- E. - Rifiuti - produzione e raccolta
- F. - Risorse idriche
- G. - Acque sotterranee
- H. - Acque superficiali
- I. - Uso del suolo

- J. - Infrastruttura - rete fognaria
- K. - Connettività ambientale
- L. - Capacità insediativa
- M. - Natura e paesaggio

A. Inquinamento atmosferico

Per la verifica delle principali sorgenti emissive è stato utilizzato l'aggiornamento dell'inventario regionale, INEMAR (Inventario Emissioni Aria), nella sua versione più recente riferita all'anno 2014. La classificazione utilizzata fa riferimento ai macro-settori relativi all'inventario delle emissioni in atmosfera dell'Agenzia Europea per l'Ambiente CORINAIR (Cordination Information Air):

- Combustione per produzione di energia e trasformazione dei combustibili
- Combustione non industriale
- Combustione nell'industria
- Processi produttivi
- Estrazione e distribuzione combustibili
- Uso di solventi
- Trasporto su strada
- Altre sorgenti mobili e macchinari
- Agricoltura
- Altre sorgenti e assorbimenti

La distribuzione delle emissioni in provincia di Lecco, confrontata con le altre provincie, è riportata nella tabella seguente, mentre i grafici riportano la distribuzione delle emissioni per macro-settori.

Distribuzione percentuale delle emissioni in provincia di Lecco nel 2014 - dati finali

	SO ₂	NO _x	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ eq	Precurs. O ₃	Tot. acidif. (H ⁺)
Produzione energia e trasformazione combustibili														
Combustione non industriale	14 %	13 %	7 %	7 %	55 %	39 %	18 %	2 %	65 %	58 %	53 %	34 %	12 %	10 %
Combustione nell'industria	70 %	18 %	1 %	0 %	6 %	34 %	5 %	0 %	6 %	7 %	8 %	29 %	7 %	16 %
Processi produttivi	12 %	2 %	4 %	0 %	6 %	12 %	1 %		2 %	3 %	4 %	10 %	4 %	2 %
Estrazione e distribuzione combustibili			3 %	58 %								4 %	2 %	
Uso di solventi	0 %	0 %	41 %		0 %			0 %	5 %	4 %	6 %	5 %	24 %	0 %
Trasporto su strada	2 %	60 %	7 %	1 %	31 %	41 %	15 %	5 %	18 %	22 %	24 %	35 %	27 %	41 %
Altre sorgenti mobili e macchinari	1 %	5 %	0 %	0 %	1 %	1 %	1 %	0 %	1 %	1 %	1 %	1 %	2 %	3 %
Trattamento e smaltimento rifiuti	1 %	2 %	0 %	1 %	0 %	4 %	9 %	0 %	0 %	0 %	0 %	3 %	1 %	1 %
Agricoltura		0 %	4 %	22 %			51 %	92 %	0 %	1 %	1 %	3 %	2 %	26 %
Altre sorgenti e assorbimenti	0 %	0 %	32 %	11 %	0 %	-30 %	0 %	0 %	3 %	3 %	3 %	-25 %	19 %	0 %
Totale %	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Dal confronto dei dati si conferma la situazione presente nella provincia di Lecco, ove la produzione di CO₂, PM_{2.5}, PM₁₀ deriva principalmente da combustione non industriale e trasporto su strada.

Pertanto, gli interventi promossi dalla variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili in quanto invariati rispetto alle condizioni prefigurate dal RA del vigente PGT.

B. Inquinamento elettromagnetico

Gli interventi localizzati dalla variante non risultano esposti a campi elettromagnetici generati da linee di media - alta tensione.

Pertanto, la variante 1/2019, è da ritenersi compatibile in relazione ai campi elettromagnetici presenti.

C. Inquinamento acustico

Gli interventi localizzati dalla variante sono soggetti ai limiti definiti dal vigente azzonamento acustico e dalle disposizioni in materia di clima acustico non introducendo sostanziali modifiche di destinazione.

Pertanto, gli interventi promossi dalla variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili dal punto di vista acustico con la classe attribuita dal vigente azzonamento acustico.

D. Inquinamento luminoso

Il territorio di Cernusco L. è inserito nella fascia di rispetto di 25 Km dell'Osservatorio astronomico professionale denominato "Osservatorio astronomico di Brera" di Merate (LC), come definito dalla DGR. 11/12/2000, n. 7/2611 e aggiornamento alla LR. 27 marzo 2000 n. 17 e alla LR. 31/2015.

Ciò richiede l'adeguamento ai criteri indicati nelle segnalate norme di tutti gli impianti di illuminazione esterna pubblici e privati in modo da ridurre l'inquinamento luminoso ed il consumo energetico.

Il Comune di Cernusco L. dal 2003 è dotato di Piano Regolatore d'Illuminazione Comunale (PRIC), che sarà sostituito dal DAIE ai sensi della LR. 31/2015. Nelle more le installazioni di illuminazione pubblica sono state riqualificate sostituendo gli apparecchi illuminanti con l'installazione di lampade a LED.

Gli interventi, pubblici e privati, promossi dalla variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili in quanto subordinati alle disposizioni della citata LR. 31/2015.

E. Rifiuti - produzione e raccolta

- Produzione pro-capite

Rispetto al dato medio di produzione di rifiuti pro capite, assunto dal RA di 479,38 Kg/abitante/anno (report anno 2007), l'Osservatorio dei rifiuti di ARPA Lombardia indica per Cernusco L. il dato medio pro-capite di produzione di rifiuti, di 490,1 kg/ab/anno, corrispondente a 1,35 Kg/abitante/giorno, dato allineato a quello medio provinciale.

- Raccolta differenziata

Alla stessa data, la raccolta differenziata risultava del 77,5% quindi superiore livello provinciale, ma superiore al dato medio precedente.

Gli interventi promossi dalla variante 1/2019 riducendo la capacità insediativa residenziale e quindi tendenzialmente la produzione pro-capite di rifiuti rispetto ai dati del RA, sono quindi da ritenersi compatibili.

F. Risorse idriche

La capacità insediativa teorica residenziale, in riduzione rispetto al dato del PGT vigente, non comporta incrementi del fabbisogno di approvvigionamento idrico; non si riscontrano modifiche rispetto allo situazione in atto e attesa.

Pertanto, gli interventi della Variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili con le attuali potenzialità di approvvigionamento.

G. Acque sotterranee

La Variante non ammette e non contempla destinazioni d'uso, attività o lavorazioni che possano comportare contaminazioni da sostanze pericolose e/o nocive sulle acque sotterranee,

Pertanto, gli interventi della Variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili in quanto non incidenti sulla situazione in atto.

H. Acque superficiali

La Variante non contempla la realizzazione di nuovi scarichi in acque superficiali. Gli interventi promossi dalla Variante, così come quelli confermati del vigente PGT, sono assoggettati alle disposizioni del RR. 7/2017 in materia di invarianza e idraulica e idrologica come definiti dallo "Documento semplificato sul rischio idraulico"

Pertanto, gli interventi della Variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili.

I. Suolo

Gli interventi contemplati dalla *Variante 1/2019* interessano aree edificate, edificabili o trasformabili, interne al "tessuto urbano consolidato" e, marginalmente, esterne ad esso.

Il bilancio nell'uso del suolo, conseguente alle modifiche introdotte dalla *Variante*, risulta < 0 .

Pertanto, gli interventi della Variante non consumando nuovo suolo agricolo e riconducendo al SRPA aree trasformabili del vigente PGT, rientrano nei limiti dello stesso e delle disposizioni del vigente PTCP e rispettano le prescrizioni della LR. 31/2014.

J. Infrastrutture

- rete fognaria

Gli interventi contemplati dalla variante interessano aree, edificate e non, ma edificabili, già servite dalla rete di fognatura pubblica. Per tali intervento ricorrono le condizioni di compatibilità con la capacità assegnata a Cernusco L. per la depurazione. Inoltre nell'ambito del "Documento semplificato sul rischio idraulico" ai sensi del RR. 7/2017 sono definiti gli interventi infrastrutturali e non funzionali alla eliminazione delle aree di rischio.

Pertanto, gli interventi promossi dalla Variante 1/2018, sono da ritenersi compatibili.

- rete stradale

Viene cassata la prevista variante alla SP. 54. Le aree già impegnate vengono ricondotte al SRPA.

Pertanto, gli interventi promossi dalla Variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili.

K. Connettività ambientale

Gli interventi contemplati dalla *Variante 1/2019* interessano quasi esclusivamente aree interne al “tessuto urbano consolidato” non interferenti con la rete ecologica regionale, provinciale e comunale, (REC) risultante dalla *Variante 1/2019*.

La REC a conferma della rete ecologica provinciale e della rete del Parco di Montevecchia, articola la definizione della “rete verde” provinciale.

Non si rilevano infine specifici effetti derivanti dalla Variante sulla funzionalità degli elementi della rete ecologica regionale e provinciale che vede come aree portanti quelle inserite nel Parco regionale di Montevecchia in ampliamento sul territorio di Cernusco L.; più complessa risulta l’attivazione della continuità tra gli elementi di secondo livello individuati a sud-est del tessuto urbano consolidato costituenti la “rete verde” quale parte della rete ecologica comunale.

Pertanto, gli interventi della Variante 1/2019 sono da ritenersi compatibili.

L. Capacità insediativa

- Stanze/Abitanti

La capacità insediativa residenziale passa dalle 535 stanza-abitanti del PGT vigente alle 391 della Variante 1/2019 (comprehensive di nuove 23 stanze-abitanti), riducendo la capacità insediativa complessiva di 96 unità.

- Settore produttivo secondario

L’aumento della SLP è localizzato nel tessuto urbano consolidato quale consolidamento delle attività insediate confermando l’ampliamento dell’ambito AT2 del 1° DP.

- Settore terziario commerciale

L’aumento della SLP è funzionale al riordino degli insediamenti esistenti nel tessuto urbano consolidato e alla riorganizzazione funzionale dell’ambito di trasformazione esterno AT 1 già contemplato dal PGT vigente, ora AT 1.1 comportando un modesto aumento del consumo di suolo per circa 977 m².

Pertanto, gli interventi promossi dalla Variante 1/2019, sono da ritenersi compatibili.

M. Natura e paesaggio

Si evidenzia, che gli interventi promossi dalla Variante:

- Interessa aree, edificate e non, interne o ai margini del tessuto urbano consolidato.
- Riconduce al sistema rurale paesistico ambientale aree già destinate ad usi urbani.
- Non incrementa la trasformazione di aree agricole, comunque qualificate.
- Non coinvolge aree interessate da vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici o archeologici, così come definite D. Lgs. 42/04.
- Non coinvolge aree di interesse monumentale, culturale o naturalistico.
- Non genera interferenze con gli elementi di interesse della rete ecologica comunale, provinciale e regionale.
- Si colloca in un quadro paesaggistico modestamente caratterizzato, che non intercetta ambiti di elevato valore percettivo o di sensibilità paesaggistica e naturale definiti rilevanti dal PTCP, anche in relazione al RA di VAS del PGT vigente.

Non sono quindi attesi effetti negativi sullo stato del sistema ambientale e paesaggistico. Sono altresì da escludere implicazioni con gli strumenti di pianificazione di carattere sovraordinato.

7.1 - Considerazioni conclusive sulla stima degli effetti attesi

Dall'analisi condotta non emergono effetti significativi, di alcuna natura, che possano comportare rischi per la salute umana o per l'ambiente, immediati, cumulativi, a breve o a lungo termine, permanenti o temporanei derivanti dalla *Variante 1/2019* agli atti del PGT (DP, PR e PS).

Con la *Variante 1/2019*:

- Non vengono introdotte nuove funzioni o attività in contrasto con quelle esistenti e già previste dagli atti del vigente PGT o che possano alterare gli equilibri ambientali in atto.
- Non vengono coinvolte le caratteristiche naturali del territorio o del patrimonio culturale.
- Non sussistono elementi che possano generare effetti cumulativi e transfrontalieri, in quanto le aree e le matrici ambientali - paesaggistiche coinvolte sono limitate al diretto ambito delle stesse.
- Sono confermati i livelli di qualità ambientale del PGT vigente così come rilevabili nell'ambito della procedura di VAS del vigente PGT.

7.2 - Valutazione dell'ammissibilità della Variante agli atti del PGT

Dall'esame delle segnalazioni ammesse alla procedura di verifica di assoggettamento a VAS della Variante 1/2019, sono state verificate le condizioni di coerenza con i criteri descritti.

L'insieme delle segnalazioni e proposte, non produce significativi effetti sull'ambiente in relazione ai seguenti aspetti e condizioni:

- a) Limitazione della capacità insediativa residenziale di piano (vds par. 7, lett. L);
- b) Riduzione del "consumo di suolo" con riassegnazione al "sistema rurale - paesistico - ambientale" (SRPA) delle aree già destinate a nuove infrastrutture stradali e a servizi pubblici non confermati.
- c) Consumo di nuovo suolo agricolo = 0
- d) Consumo di nuovo suolo per ampliamento di attività ascritto alla contabilità provinciale e regionale contenuto nella riduzione b).
- e) Coerenza con il quadro di sostenibilità dal RA del PGT vigente.

8. Motivazioni di non assoggettabilità alla procedura di VAS

Come già evidenziato, gli interventi contemplati dalla Variante 1/2019, interessano aree edificate, edificabili e non edificabili interne e ai margini del "tessuto urbano consolidato" e alcuni ambiti di trasformazione del Documento di Piano.

In relazione ai criteri di cui all'allegato II della Direttiva di riferimento, come richiamati dalla "circolare per l'applicazione della procedura di "Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi nel contesto comunale", di seguito, si specificano le motivazioni a supporto della "non assoggettabilità" alla procedura di VAS della Variante 1/2019.

La seguente tabella relaziona i criteri dell'Allegato II della Direttiva con la specificità delle informazioni e dati del Rapporto Preliminare.

Tabella 1 - Criteri dell'Allegato II del D.Lgs 152/06 (Dir. CE/42/2001) e riferimenti al Rapporto Preliminare

Criteri Allegato II - Dir. CE/42/2001 (D.Lgs 152/06)	Rapporto preliminare
1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo in particolare conto dei seguenti elementi:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse 	<p>La Variante 1/2019 interessa aree già contemplate dal vigente PGT, interne e ai margini al tessuto urbano consolidato, oltre a due ambiti di trasformazione del Documento di Piano.</p> <p>La Variante non modifica aspetti localizzativi e non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti ed altre attività.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati 	La Variante 1/2019 non influenza altri piani e programmi.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile 	Sono limitate al contesto definito dalla pianificazione comunale.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma 	In relazione a quanto sopra non si rilevano specifici problemi ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque) 	La Variante 1/2019 non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.
2. Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti 	Par. 7.1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Carattere cumulativo degli effetti 	Par. 7.1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Natura transfrontaliera degli effetti 	La Variante 1/2019 non genera effetti di valenza transfrontaliera nel territorio interessato.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti) 	Par. 7.1
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate); 	Par. 3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: 	
<ul style="list-style-type: none"> - Delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale 	Par. 7.1
<ul style="list-style-type: none"> - Del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite 	Par. 7.1
<ul style="list-style-type: none"> - Dell'utilizzo intensivo del suolo 	La Variante 1/2019 conferma l'uso di piccole aree a livello locale e riduce il consumo di suolo agricolo.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale 	La Variante 1/2019 non insiste su aree o paesaggi protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

In relazione alle dimensioni e caratteristiche della Variante 1/2019 agli atti del PGT, si evidenzia come la stessa:

- Non costituisca quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e

successive modifiche, relativa alla disciplina della Valutazione di Impatto Ambientale.

- Non produca effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE e come tale non richieda approfondimenti circa una sua valutazione di incidenza sui siti medesimi.
- Determini l'uso di piccole aree a livello locale, comportando modifiche minori.

A fronte delle specificità evidenziate, l'intervento esula dall'ambito di applicazione della procedura di VAS, così come definito dalla Direttiva 2001/42/CE e in applicazione delle disposizioni regionali in materia.

In relazione agli obiettivi della proposta e ai requisiti dimensionali specifici, non si evidenziano requisiti di valenza territoriale di scala sovracomunale, non essendovi indicazioni in contrasto con la pianificazione sovraordinata, a livello provinciale (PTCP) e regionale (PTPR).

A conclusione, considerata l'assenza di effetti significativi sull'ambiente aggiuntivi alle condizioni ambientali del vigente PGT e riconducibili alle implicazioni della variante parziale 1/2019, dal Rapporto Preliminare si evincono e sono verificate le condizioni utili per non assoggettare la stessa alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, valutato altresì che gli ambiti di trasformazione oggetto di variante sono già stati sottoposti alla procedura di VAS del PGT vigente.

Il tutto, salvo autonoma e diversa determinazione dell'Autorità competente ai sensi della già citata DCR. 9/761 del 10/11/2010.